

Rev.0/0

Del 30/05/2023

Pag.1 di 8

Direttore UOSD: Dott. Santino Marchese

SOMMARIO						
Sommario						
1. Premessa pag. 2						
2. Scopo/Obiettivopag. 2						
3. Campo di applicazione						
4. Modifiche alle revisioni precedentipag. 2						
5. Definizionipag. 3						
6. Descrizioni delle attività						
6.1 Precauzioni Standardpag. 3						
6.2 Precauzioni Specifichepag. 3						
6.3 Tampone Rettalepag. 4						
6.3.1 Preparazione all'indaginepag. 4						
6.3.2 Esecuzione dell'indaginepag. 4						
6.3.3 Alla fine dell'indagine:pag. 4						
7. Matrice delle responsabilità						
8. Lista di distribuzione						
9. Diagrammma di flusso						
10. Riferimenti e Documenti Aziendalipag. 7-8						
Redazione: Direttore U.O.S.D. UTIR: Santino Marchese						
Revisione: U.O.S. Qualità e Rischio Clinico: Maria Antonietta Aspanò Lorie Carocetto Cores						
Verifica : Resp. U.O.S. Qualità e Rischio Clinico: Dott.ssa Maria Grazia Laura Marsala						
Approvazione: Direttore Sanitario Aziendale: Dott. Gaetano Buccheri						



Direttore UOSD: Dott. Santino Marchese

Rev.0/0 Del 30/05/2023

Pag.2 di 8

1. Premessa

Oggi la colonizzazione/infezione da CRE, specie se CPE, rappresenta un problema sanitario di enorme rilevanza sia in termini di impiego di risorse umane che economiche, spesso complicando la prognosi dei pazienti critici che accedono in terapia intensiva.

Infatti gli enterobatteri sono una comune causa di infezione/colonizzazione, sia in ambito ospedaliero che comunitario e, in caso di malattia manifesta, la mortalità attribuibile alle infezioni da CRE è elevata.

Si tratta di germi resistenti ai carbapenemici, resistenza che può essere trasmessa anche ad altri microrganismi attraverso plasmidi. Le infezioni da CRE sono altamente diffusive e il conseguente isolamento/trattamento di un numero elevato di pazienti all'interno della stessa unità operativa potrebbe creare rilevanti problemi di ordine organizzativo.

Per tale ragione, ciascuna realtà ospedaliera dovrebbe introdurre programmi di screening personalizzati per individuare precocemente germi colonizzatori/infettanti l'ospite così da poter adottare il più corretto programma di prevenzione e controllo. In UTIR prima di ogni ingresso per ricovero ordinario viene effettuato uno screening, tramite l'utilizzo del tampone rettale, che consente l'adozione di:

- precauzioni standard in caso di infezione/colonizzazione non nota da MDR, indipendentemente dalla presenza di uno stato infettivo
- precauzioni aggiuntive con protocollo di isolamento in caso di infezione/colonizzazione nota da MDR, al fine di evitare la diffusione ad altri pazienti da parte del personale di assistenza.

2. Scopo/Obiettivo

- 1.1 Individuare un percorso di sorveglianza per il paziente che accede in UTIR con nota o meno infezione/colonizzazione da MDR in linea con le procedure già presenti in azienda, vedi riferimenti.
- 1.2 Adottare comportamenti precauzionali con l'obiettivo di evitare la diffusione di tali germi.

3. Campo di applicazione

Le seguenti istruzioni operative si applicano a tutti i pazienti che accedono in UTIR in regime di ricovero ordinario.

4. Modifiche alle revisioni precedenti

Non esistono revisioni precedenti.



Direttore UOSD: Dott. Santino Marchese

Rev.0/0

Del 30/05/2023

Pag.3 di 8

5.Definizioni

MDR: Multi Drug Resistent

CRE: Enterobatteri Resistenti ai Carbapenemi

CPE: Carbapenemase Producing Enterobacteriaceae

UTIR: Unità Terapia Intensiva Respiratoria DPI: Dispositivi di Protezione Individuale

6. Descrizione delle attività

- **6.1 Precauzioni Standard o "Routine Practices"** da utilizzare nell'assistenza di tutti i pazienti come standard di assistenza senza considerare la loro diagnosi o lo stato presunto di colonizzazione, volte a ridurre il rischio di trasmissione di microrganismi da sorgenti di infezioni individuate negli ospedali. Tali precauzioni sono:
 - igiene delle mani
 - utilizzo di DPI
 - collocazione del paziente
 - gestione dei dispositivi medici
 - igiene ambientale
 - gestione biancheria
 - terapia iniettiva
 - manipolazione dei rifiuti e dei taglienti

Da mettere in pratica quando si verifica contatto con:

- sangue
- liquidi biologici
- · cute non intatta
- mucose
- **6.2 Precauzioni Aggiuntive** in caso di trasmissione da contatto, da utilizzare nell'assistenza di tutti i pazienti con colonizzazione/infezione. Le precauzioni da contatto sono quelle misure per il controllo delle infezioni mirate a ridurre il rischio di passaggio di microrganismi da contatto diretto o indiretto con il paziente o con l'ambiente circostante. Tali precauzioni sono:
 - isolamento spaziale o funzionale o segregazione per coorti di germi
 - corretto utilizzo dei guanti e lavaggio delle mani ogni qualvolta si entra in contatto con il paziente e quando si termina la procedura/assistenza
 - utilizzo del camice monouso se si prevede un contatto



Rev.0/0

Del 30/05/2023

Pag.4 di 8

Direttore UOSD: Dott. Santino Marchese

- privilegiare l'utilizzo di materiale monouso
- utilizzare strumenti dedicati al singolo paziente(es: sfigmomanometro, fonendoscopio, termometro, ecc)
- eseguire un trattamento efficace di disinfezione
- ottimizzare i bundle per la gestione e la pratica clinica del devices a permanenza
- valutare ed eventualmente rinforzare le procedure di igiene ambientale
- garantire l'adeguata informazione al personale degli altri U.U.O.O./Servizi interni ed esterni

N.B.: In caso il germe venga isolato su materiale biologico proveniente dall'apparato respiratorio mettere in atto le **Precauzioni da Droplet**. Le Precauzioni da Droplet sono quelle misure per il controllo delle infezioni mirate a ridurre il rischio di passaggio di microrganismi che sono trasmessi tramite goccioline di diametro superiore a 5µ dal paziente colonizzato/infetto nelle vie respiratorie.

6.3 Tampone Rettale - Esecuzione

6.3.1 Preparazione all'indagine:

- · reperire tampone sterile specifico per l'indagine
- garantire la privacy del paziente
- procedere all'identificazione del paziente
- spiegare al paziente la procedura

6.3.2 Esecuzione dell'indagine:

- · effettuare igiene delle mani
- indossare guanti monouso, mascherina e occhiali di protezione
- estrarre il tampone dalla confezione e inserirlo nel retto per circa 2 cm effettuando un delicato movimento rotatorio

6.3.3 Alla fine dell'indagine:

- etichettare e riporre il tampone con terreno di raccolta nell'apposito sacchetto di trasporto
- attivare le procedure di invio al laboratorio di microbiologia
- smaltire i rifiuti e ripristina il materiale utilizzato e registrare l'esecuzione dell'indagine.



Direttore UOSD: Dott. Santino Marchese

Rev.0/0
Del 30/05/2023

Pag.5 di 8

7. Matrice delle responsabilità

Responsabile Attività	Medico di reparto	Infermiere	Direttore U.O	Coord. Inferm.	oss
Reperire tampone sterile specifico per l'indagine		С		R	
Garantire la privacy del paziente	R*	R*		С	
Procedere all'identificazione del paziente	R*	R*			
Spiegare la procedura al paziente	R*	R			
Esecuzione dell'indagine		R		С	
Etichettare e riporre il tampone con terreno di raccolta nell'apposito sacchetto per il trasporto		R		С	
Attivare la procedura di invio al laboratorio di microbiologia		R		С	
Smaltire i rifiuti e ripristinare il materiale utilizzato		С		С	R
Registrare l'esecuzione dell'indagine	R	С			,

Legenda: R: Responsabile; C: Collabora; *: Ognuno per le proprie competenze

8. Lista di distribuzione

Tutti gli operatori che prestano servizio presso UOSD UTIR



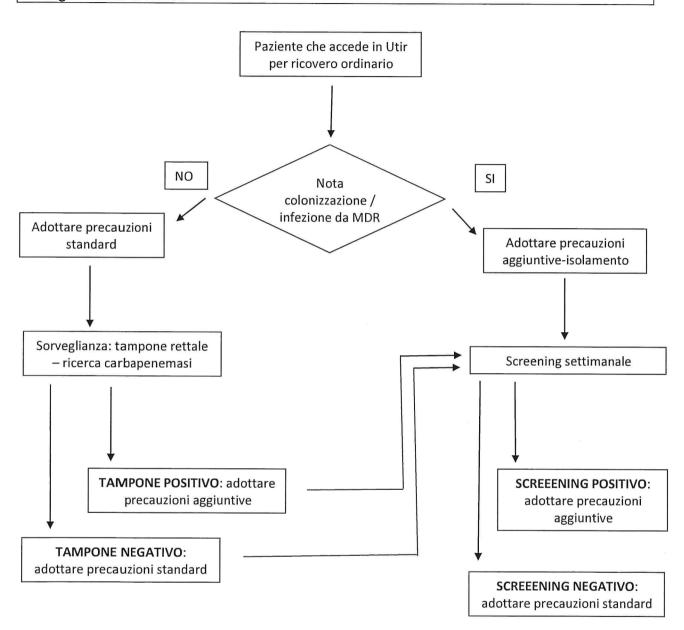
Direttore UOSD: Dott. Santino Marchese

Rev.0/0

Del 30/05/2023

Pag.6 di 8

9.Diagrammma di flusso





Direttore UOSD: Dott. Santino Marchese

Rev.0/0 Del 30/05/2023

Pag.7 di 8

10. Riferimenti e Documenti Aziendali

RIFERIMENTI

- 1. 0036829-12/11/2020-DGPRE-MDS-P Allegato Utente1 (A01)linee guida per la prevenzione e il controllo di Enterobatteri, Acinetobacter baumani e Pseudomonas aeruginosa resistenti ai carbapenemi nelle strutture sanitarie.© (Ministero della Salute)
- 2. Direttiva Regionale prot. DASOE/8/21392 del 29/04/2021
- 3. European Centre Disease Prevention and Control Carbapenem-resistant Enterobacteriaceae, second update 26 September 2019. ECDC: Stockholm; 2019
- Aggiornamento delle indicazioni per la sorveglianza e il controllo delle infezioni da enterobatteri resistenti ai carbapenemi (CRE) – ERRATA CORRIGE© (Ministero della Salute) 0001479-17/01/2020-DGPRE-DGPRE-P 2019
- 5. Ho KW Ng WT et al.Active surveillance of carbapenem-resistant Enterobacteriaceae in intensive care units: I sit cost-effictive in a nonendemic region? Am J Infect Control 2016;44:394-99.
- Guidelines for the prevention and control of carbapenem-resistant Enterobacteriaceae, acinetobacter baumani and Pseudomonas aeruginosa in health care facilities. Geneva: World Health Organization; 2017:Licence: CC BY-NC-SA 3.0 IGO.
- 7. Supplemento ordinario n.2 alla GAZZETTA UFFICIALE DELLA REGIONE SICILIANA (p.l.) n.29 del 6 luglio 2018 (n.29). DECRETI ASSESORIALI-ASSESSORATO DELLA SALUTE DECRETO del 27 giugno 2018. Recepimento del "Piano nazionale di contrato dell' antibiotico-resistenza(PNCAR) 2017-2020" e istituzione del Gruppo tecnico di coordinamento e monitoraggio del Piano e della Strategia di contrasto dell'antibiotico-resistenza a livello regionale



Direttore UOSD: Dott. Santino Marchese

Rev.0/0 Del 30/05/2023

Paq.8 di 8

DOCUMENTI AZIENDALI

- Delibera Aziendale del Direttore Generale n. 950 del 26/07/2021 con oggetto Direttiva Regionale "Sorveglianza delle batteriemie da Enterobatteri resistenti ai Carbapenemi (CRE) –PNCAR Individuazione Referente Aziendale CRE".
- 2. Istruzione Operativa "Misure di controllo delle infezioni da enterobatteri resistenti ai Carbapenemi" Delibera n 1497 del 28 novembre 2021.
- Raccomandazione aziendale sulla prevenzione delle infezioni su sito chirurgico approvate con Delibera Aziendale prot. n. 1172 del 24 settembre 2021
- 4. Delibera Aziendale n. 766 del 9 luglio 2020 relativa alla Adozione della procedura"Gestione del paziente con infezione/colonizzazione da germi multi-resistenti".
- 5. Delibera Aziendale n. 765 del 9 luglio 2020 relativa alla Adozione della procedura "Le precauzioni standard e le precauzioni basate sulla modalità di trasmissione".
- Delibera Aziendale n. 745 del 3 luglio 2020 relativa alla Modifica ed integrazione delibera n. 1754 del 5 dicembre 2016 riguardante "Antimicrobical Stewardship: adozione modello organizzativo ed individuazione Team Aziendale".
- 7. Procedura lavaggio mani ARNAS Civico Di Cristina e Benfratelli 2006.
- 8. Integrazione alla Procedura lavaggio mani ARNAS Civico dicembre 2012
- 9. Guida all'uso dei disinfettanti e degli antisettici Comitato Infezioni Ospedaliere ARNAS Civico aprile 2008
- 10. Procedura "Uso appropriato dei guanti" ARNAS Civico luglio 2020.
- 11. Indicazioni per la predisposizione e la trasmissione dei dati dei laboratori della rete regionale dei laboratori di microbiologia per la sorveglianza delle resistenze batteriche D.A. n. 356/2019 Obiettivo Direttori Generali (P.A.A. Intervento 2.1 D)